

Serbatoio Gpl da interro

A protezione catodica ad anodi sacrificali

Butangas ha iniziato l'attività di distribuzione del GPL attraverso le note bombole, ancora oggi commercializzate. Consolidata la propria posizione sul mercato nazionale del GPL in bombola, Butangas intuiva, tra le prime società del settore, le grandi potenzialità di sviluppo del rifornimento del gas in "piccoli serbatoi" per uso

domestico (riscaldamento, cucina e acqua calda) nonché per uso commerciale, artigianale, industriale, raggiungendo in pochi anni un numero di clienti davvero considerevole (che si sommano agli utenti che utilizzano il GPL in bombola). Oggi Butangas distribuisce gas direttamente alle singole utenze anche a mezzo di reti canalizzate, sia in ambito privato, sia comunale.

La salvaguardia della nostra sicurezza è un impegno a cui tutti dobbiamo far fronte.

I Decreti Ministeriali e le circolari vigenti indicano la direzione da seguire; il rafforzamento della nostra collaborazione, la nostra consulenza tecnica, l'applicazione di dispositivi e materiale altamente tecnologico e di sicurezza.

Le norme di sicurezza per la progettazione,

la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di GPL con capacità complessiva non superiore a 13 m.c. sono definite dal D.M. 14 maggio 2004 emesso dal Ministero dell'Interno, e successive modifiche e integrazioni.

Butangas si avvale, per l'installazione e i controlli prima della messa in servizio dei serbatoi, di installatori qualificati (Legge n.46/90) e addestrati allo scopo (con attestato di partecipazione a un corso specifico tenuto dalle aziende costruttrici dei serbatoi). L'installatore ha la responsabilità della corretta installazione e, al termine delle operazioni, certifica la corretta installazione del serbatoio rilasciando la documentazione richiesta dalla normativa vigente.

Per informazioni www.serviziolettori.it

in pratica

- Per installare un serbatoio di GPL da interro a protezione catodica ad anodi sacrificali di magnesio, una delle tipologie utilizzate, come prima valutazione, è importante scegliere la corretta collocazione del serbatoio da interro considerando le seguenti principali prescrizioni: rispetto delle distanze di sicurezza e le disposizioni di cui al DM 14 maggio 2004; assenza nelle immediate vicinanze di apparecchiature, impianti, installazioni elettriche che possano generare correnti vaganti; l'area destinata all'installazione non deve presentare pendenze sensibili che possano causare smottamenti o cedimenti del terreno e non deve trovarsi in avvallamenti che possano causare la raccolta d'acqua piovana; assenza per un raggio di 5 metri di alberi a radici profonde. Prima di installare il serbatoio bisogna verificare che vi siano tutti i particolari forniti dal costruttore, che il serbatoio e i suoi accessori siano integri e non danneggiati, che la valvola di sfiato posta sul coperchio del pozzetto sia efficiente, che i cavi elettrici siano ben collegati, e che vi sia il corretto fissaggio del serbatoio sulla piattaforma in cemento armato. Le misure dello scavo devono essere tali da garantire una distanza di almeno 30 cm dalle pareti dello stesso e il serbatoio. Fig. 1
- Una volta eseguito uno scavo idoneo bisogna riportare sul fondo dello stesso uno strato di terreno fine in modo da ottenere un fondo piano, livellato e alla quota corretta per il regolare posizionamento del serbatoio. Successivamente posizionare il serbatoio all'interno dello scavo avendo cura di non danneggiare il rivestimento epossidico e i collegamenti elettrici. Fig. 2
- Assicurarsi che il serbatoio risulti perfettamente in piano e orientato correttamente per l'allacciamento alla linea di alimentazione delle utenze. Fig. 3

- Posizionare gli anodi in un angolo dello scavo a contatto con il terreno. Fig. 4
- Gli anodi devono essere bagnati abbondantemente fino a saturazione completa per garantire una rapida messa a regime del sistema di protezione catodica. Fig. 5
- A questo punto è possibile incominciare la fase di interrimento mettendo intorno al serbatoio sabbia e terra vagliata che deve essere continuamente consolidata per non avere ritiri eccessivi; è molto importante in questa fase non danneggiare la vernice epossidica del serbatoio. A circa metà dell'interrimento del serbatoio sistemare l'elettrodo di riferimento fisso in posizione verticale e bagnarlo abbondantemente come già fatto per gli anodi. Prima di completare il riempimento, a circa 10 cm dalla generatrice superiore del serbatoio, collocare una griglia di plastica di segnalazione di ingombro poi, successivamente, completare la copertura avendo accortezza che il terreno abbia una leggera pendenza. Fig. 6
- Come prima verifica di corretta installazione è necessario controllare la continuità elettrica della protezione catodica, che è il sistema di protezione contro la corrosione dei serbatoi da interro. Una volta verificati i corretti valori di potenziale e corrente, posizionare in prossimità del serbatoio un cartello contenente le norme di comportamento usuali per serbatoi di GPL e le informazioni all'utente. Fig. 7
- È molto importante aver fatto uno scavo corretto, in quanto il serbatoio dovrà risultare perfettamente posizionato anche rispetto al piano di campagna. Fig. 8

